

Marcatori: 4’ st Laverone.

PISA-AVELLINO 0-1

PISA (4-3-3): Ujkani; Golubovic, Lisuzzo, Milanovic (26’ st Lores Varela), Longhi; Mannini, Verna, Di Tacchio, Angiulli (7’ st Peralta); Masucci; Manaj (19’ st Cani). A disposizione: Cardelli, Birindelli, Del Fabro, Lazzari, Gatto, Zammarini. Allenatore: Gattuso.

AVELLINO (4-4-2): Radunovic; Gonzalez, Jidayi (26’ st Solerio), Djimsiti, Perrotta; Laverone, Moretti, Omeonga (21’ st D’Angelo), Lasik; Eusepi (14’ st Castaldo); Ardemagni. A disposizione: Lezzerini, Verde, Belloni, Soumarè, Bidaoui, Camarà. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Marco Piccinini di Forlì. Assistenti: Valerio Colarossi di Roma 2 e Orlando Pagnotta di Nocera Inferiore. Quarto uomo: Daniele Minelli di Varese.

Ammoniti: 21’ pt Eusepi, 47’ pt Lasik e Lisuzzo, 15’ st Omeonga, 35’ st D’Angelo, 47’ st Moretti, 49’ st Lores Varela.

Recuperi: 1’ più 4’.

PISA – L’Avellino festeggia la Pasquetta all’ombra della torre pendente battendo il Pisa di Gattuso con un gol di Laverone e conquistando tre punti preziosi che di fatto azzerano subito la penalizzazione legata al calcio scommesse. La squadra di Novellino ottiene il quarto risultato utile consecutivo (tre vittorie con Spal, Carpi ed oggi Pisa, un pareggio con il Frosinone) e si assesta lì al centro classifica, in una posizione che, a sei giornate dal termine del campionato, la tiene lontana dalla zona pericolosa e fa ben sperare in ottica salvezza.

La cronaca – Si parte in scioltezza con le due squadre che mettono da parte la fase di studio e si danno subito battaglia. È il Pisa a punzecchiare di più in avanti con l’Avellino sulla difensiva impegnato a contenerne l’esuberanza offensiva. Insistono i nerazzurri che provano a dare continuità alla loro pressione con i biancoverdi costretti a subire e ad operare prevalentemente di rimessa. S’arrabbia ed incita i suoi Novellino dall’area tecnica. Si becca al 21’ pt la prima ammonizione della gara Eusepi per un fallo su Di Tacchio: il numero 9 irpino, in quanto diffidato, salterà il match casalingo con il Cesena di sabato prossimo. Arriva al 27’ pt l’azione più pericolosa dell’Avellino: Moretti fornisce un bel pallone ad Ardemagni che, però, invece di tentare la conclusione personale fa troppo l’altruista mettendo la palla al centro e consentendo alla difesa di casa di recuperare sia pure in affanno. Si fa ora più insistente la manovra offensiva dell’Avellino con il Pisa costretto ad essere più guardingo. Squadre, comunque, che in questo finale di tempo affondano poco e che attendono solo il fischio dell’arbitro. Fanno però in tempo Lasik e Lisuzzo a baruffare sotto gli occhi del direttore di gara e a beccarsi il cartellino giallo. Anche il difensore toscano salterà la prossima gara perché diffidato. Finisce il primo tempo con il risultato inchiodato sullo 0-0.

Ripresa – Si riparte con le stesse formazioni. Si riscalda a bordo campo Castaldo. Al 4’ st Avellino in vantaggio: è bravo Ardemagni a lottare su un pallone al limite dall’area grande ed altrettanto pronto Laverone ad approfittare di un grossolano errore di Di Tacchio in piena area e ad infilare di punta Ujkani. Pisa 0-Avellino 1. Fanno festa i 400 tifosi irpini assiepati sugli spalti dello stadio Arena Garibaldi-Romeo Anconetani. Corre ai ripari Gattuso che al 7’ st manda in campo Peralta al posto di Angiulli. Risponde Novellino che, al 14’ st, richiama in panchina Eusepi, che esce tra gli applausi dei suoi ex tifosi, e getta nella mischia Castaldo. Ammonito al 15’ st Omeonga per un fallo su Mannini. Nuova sostituzione al 19’ st nel Pisa: fuori Manaj, dentro Cani. Grande occasione al 20’ st per Lasik, para d’istinto il portiere di casa: irpini vicini al raddoppio. Al 21’ st seconda sostituzione anche per l’Avellino: D’Angelo in campo al posto di Omeonga. I due allenatori sono impegnati a gestire la gara facendo ricorso a forze fresche: al 26’ st in campo Lores Varela e Solerio che rilevano, su fronti opposti, Milanovic e Jidayi. Al 29’ st grande occasione per Mannini che, servito dal neo entrato Lores Varela, calcia troppo frettolosamente mandando la palla alta sulla traversa. Il Pisa si riversa in avanti in cerca del gol del pareggio: ci prova al 38’ st Lores Varela che calcia dalla distanza, para Radunovic. Finale concitato: sono quattro i minuti di recupero concessi dall’arbitro Piccinini. Arriva al 47’ st l’ammonizione anche per Moretti che, in quanto diffidato, salterà anche lui la gara con il

Cesena.